

Le nostre storie

TUTTE LE CLASSI | Laboratori di Lettura ad alta voce per aiutare bambine e bambini a ricostruire i passaggi fondamentali della propria identità.

di **Angela Maltoni** 21 luglio 2025

OBIETTIVI

- Ascoltare storie e racconti cogliendone anche taluni significati impliciti.
- Partecipare a una discussione a più voci, portando valide argomentazioni a sostegno delle proprie opinioni.

SPAZI E METODOLOGIA

- Stiamo in classe e disponendoci in cerchio con le sedie nei momenti di lettura ad alta voce o di discussione.
- Lavoriamo con il gruppo classe o a piccoli gruppi a seconda dei momenti dell'attività proposta, con una metodologia attiva e coinvolgente. Diamo spazio alle domande e favoriamo l'espressione di opinioni, commenti, curiosità.
- Ascoltare storie e racconti cogliendone anche taluni significati impliciti.
- Partecipare a una discussione a più voci, portando valide argomentazioni a sostegno delle proprie opinioni.

Il tema della storia personale di ciascuno aiuta bambine e bambini a ricostruire i passaggi fondamentali della propria identità.

L'identità è alla base del nostro essere e per questo è importante lavorare con i bambini indagando la loro consapevolezza rispetto a ciò che sono. L'attività proposta ha mille sfaccettature, parte dall'io e arriva al noi e può essere proposta, in progressione continua e seguendo vari step, dalla prima classe alla quinta.

[Segui il progetto Leggimi ancora](#)

CLASSI 1^a-2^a | QUESTO/QUESTA SONO IO

L'autoritratto

In classe prima iniziamo l'attività legata al riconoscimento della propria identità personale dall'autoritratto. Spesso capita di osservare come bambine e bambini non abbiano una visione reale di sé stessi, è sorprendente, per esempio, la tendenza di alcuni, soprattutto quelli con la pelle scura, a dipingersi di rosa. L'utilizzo dello specchio o di una superficie riflettente li aiuta a essere oggettivamente più attenti ai particolari che li caratterizzano.

Io sono...

Dopo l'iniziale attività di disegno, proponiamo la lettura ad alta voce di albi illustrati che hanno lo scopo di aiutare bambine e bambini, ancora piccoli, a esprimere sé stessi nella loro unicità. Uno dei classici che va sempre bene all'inizio è *Pezzettino* di Leo Lionni che ci pone nella condizione di guardarci dentro, di esplorarci.

Anche la lettura ad alta voce e l'interpretazione attenta delle immagini di *Che cos'è un bambino?* di Beatrice Alemagna è un buon punto di partenza per riflettere sull'essere "delle persone piccole". Mentre *Quante cose so* di Ann Rand può fornire una chiave di lettura privilegiata per farci comprendere il grado di consapevolezza che bambine e bambini possiedono rispetto alle proprie capacità e



far emergere caratteristiche
apparentemente poco evidenti.

CLASSI 3^a-5^a | UNICITÀ E BELLEZZA

Come un gatto

Con i più grandi diamo maggiori spunti e suggestioni a partire dalla lettura di *E se io fossi un gatto* di Paloma Sánchez Ibarzábal. Dopo l'ascolto disegniamoci come animali: la maggioranza dei bambini probabilmente rimarrà nei canoni consueti del tipico animale domestico o da compagnia, mentre alcuni si potrebbero immedesimare in "bestie feroci" come leoni o ghepardi, ma anche in dinosauri o draghi, fino ad arrivare a quelli fantasiosi e mitologici come l'unicorno.

Altre due storie significative per far emergere quanto ognuno sia speciale nella sua unicità sono *Cornelio* di Leo Lionni, che ben si presta per mettere in evidenza le caratteristiche di ognuno, e il bellissimo *I cinque malfatti* di Beatrice Alemagna, che aiuta a riflettere sui punti deboli e sulle possibili strategie per cercare di superarli.

Riflettiamo insieme

Dopo le attività di lettura ad alta voce possiamo promuovere discussioni seguite dalla scrittura di pensieri e da disegni. In particolare, *I cinque malfatti* aiuta a immedesimarsi in uno dei personaggi, cinque "malfatti" e un "essere perfetto", e a comprendere gli stati d'animo di ognuno, ma anche quanto alcuni sottovalutino o sopravvalutino le proprie capacità.

Un autoritratto "in natura"

Riflettiamo insieme per trovare ciascuno un oggetto o un elemento naturale che possa rappresentarci, come alberi o animali, e poi proviamo a disegnare.

- Gli alberi, per esempio, ci danno la possibilità di raffigurarci con tante e diverse chiome fluenti e radici più o meno profonde, a significare la crescita e la varietà delle caratteristiche personali di ciascuno.
- Se optiamo per gli animali, individuiamo le caratteristiche peculiari di ognuno facendole combaciare con quelle dell'animale prescelto.
- Completiamo i disegni con cartellini colorati contenenti alcune informazioni: "Come mi chiamo, la mia lingua madre, il mio sport preferito, se fossi un animale sarei..."

Da leggere



L. Lionni, *Pezzettino*, Babalibri

B. Alemagna, *Che cos'è un bambino?*,
Topipittori

L. Lionni, *Cornelio*, Babalibri

B. Alemagna, *I cinque malfatti*, Topipittori



A. Rand, *Quante cose so*, Corraini

P. Sánchez Ibarzábal, *Se io fossi un
gatto*, Gribaudo

A. Valente, *Non sono un gatto!*, Giunti

B. Tognolini, *Il Ghiribizzo*, Giunti